

 <p>AMBITO TERRITORIALE N° 3 PROVINCIA DI AVELLINO</p>	 <p>Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "F. De Sanctis" 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Via Boschetto, 1 Tel.08271949144 – 1949141 fax 08271949142 C.F. 91003710646 www.iissdesanctis.it e-mail avis014008@istruzione.it PEC: avis014008@pec.istruzione.it Sezione associata ITE Via Annunziata 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Tel. fax : 082723099 Sezione associata Liceo Caposele Via Duomo 83040 Caposele (AV) Tel. fax : 082758376</p>	
<p>Unione Europea Fondo Sociale Europeo</p>	<p>Con l'Europa investiamo nel vostro futuro</p>	<p>UNI – EN – ISO 9004:2009</p>

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "F. DE SANCTIS"-S. ANGELO DEI LOMBAI
Prot. 0001345 del 23/03/2020
01-01 (Uscita)

CIRCOLARE 304

- Ai docenti dell'IISS "F. De Sanctis"
- Alle studentesse e agli studenti dell'IISS "F. De Sanctis"
- Ai genitori dell'IISS "F. De Sanctis"
- Al Presidente del Consiglio d'Istituto
- Al D.S.G.A.
- Al personale ATA
- Website www.iissdesanctis.it
- Albo della scuola

Oggetto: Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Ulteriori indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

IL DIRIGENTE

Viste le circolari interne n° 285 prot. n. 1293/04-07 del 06/03/2020; n° 298 prot. n. 1323/04-07 del 17/03/2020; n° prot. n. 1313/01-01 del 13/03/2020

Vista la nota MIUR m_pi.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE .U0000388.17.03.2020 (<https://miur.gov.it/web/guest/-/coronavirus-emanata-la-nota-con-le-indicazioni-operative-per-la-didattica-a-distanza>)

Vista l'emergenza sanitaria che sta attraversando le nostre piccole comunità e l'intera nazione italiana

Vista la necessità di "attivare per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

DISPONE

ulteriori indicazioni operative.

Il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione richiede di:

- **Garantire il percorso di apprendimento ed a mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione**, far sì che si possa continuare a dare corpo e vita al principio costituzionale del diritto all'istruzione.

La lontananza fisica, quando addirittura non l'isolamento, non possono né devono significare abbandono.

Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene e rafforza la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista.

- **Dare validità sostanziale, non meramente formale, all'anno scolastico.**

La didattica a distanza non è un semplice adempimento formale, perché nulla di meramente formale può essere richiesto in una tale situazione. Occorre ritornare, al di fuori della logica dell'adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell'azione del sistema scolastico.

La didattica a distanza, in queste difficili settimane, ha avuto e ha due significati. Da un lato, sollecita l'intera comunità educante, nel novero delle responsabilità professionali e, prima ancora, etiche di ciascuno, a continuare a perseguire il compito sociale e formativo del **"fare scuola"**, ma **"non a scuola"** e del fare, per l'appunto, **"comunità"**.

Si ricordi sempre che le attività svolte sono legate al "quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi generali delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola" come pure è scritto nell'articolo 27 del CCNL 2016/2018, per tacere dell'articolo 33, commi 2 e 5 della Costituzione.

La didattica a distanza può essere anche l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse.

Nella gestione dell'emergenza sono state sollecitate le nostre migliori risorse professionali e tecniche.

A causa della diffusione del contagio in atto, è stato emanato il DL n. 18 del 17 marzo scorso, che stabilisce misure economiche ed operative per far fronte all'emergenza. Le scuole saranno destinatarie di risorse per l'acquisto di devices e per la formazione del personale per il supporto della didattica a distanza. A tal proposito la scuola ha già **fatto richiesta di sussidi tecnologici** al Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.

Il nostro Istituto ha risposto in maniera solida, solidale e coesa, dimostrando senso di responsabilità, di appartenenza e di disponibilità, ma soprattutto la capacità di riorganizzarsi di fronte a una situazione imprevista, senza precedenti nella storia repubblicana, confermando la propria mission.

Sviluppare le attività di didattica a distanza come ogni attività didattica, attraverso la costruzione ragionata e guidata del sapere nel nuovo "ambiente di apprendimento".

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, devono

essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

I docenti segnaleranno alle famiglie con formale lettera le assenze "strategiche" e la discontinuità nella partecipazione degli studenti alle attività didattiche a distanza programmate dalla scuola. Tali lettere saranno firmate dal dirigente e conservate agli atti dal coordinatore della classe.

I docenti coordinatori comunicheranno, altresì, con urgenza alla mail dell'Istituto i nominativi degli studenti che non si stanno collegando per problemi legati alla mancanza di devices informatici e di connessione.

I coordinatori comunicheranno, altresì, con urgenza alla mail dell'Istituto i nominativi degli studenti che non si stanno collegando per problemi legati alla mancanza di devices informatici e di connessione.

I docenti in potenziamento sono a disposizione per eventuali sostituzioni nella DAD, per attività di supporto didattico anti-meridiano/pomeridiano (attività in fase di programmazione) e, predisporranno, materiali di studio in accordo con i coordinatori di dipartimento.

A partire da Lunedì 23 Marzo 2020 il Dirigente scolastico interverrà nelle classi previa mail di partecipazione alle videoconferenze Hangouts Meet.

• Riesaminare le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze.

Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e deposita tale nuova progettazione relativa al periodo di sospensione, agli atti dell'istituzione scolastica, condividendo sul drive istituzionale nella cartella della classe dedicata aperta dal coordinatore (Revisione progettazione DAD – UdA/UfA).

Revisione UDA

Per le classi I-II-III-IV i docenti procederanno a:

- a. consolidare le UDA progettate;
- b. svolgere l'UDA dell'ultimo periodo, magari con necessarie riduzioni;
- c. rivedere in ogni caso la parte che riguarda metodologie e strumenti;

Per le classi V, anche in previsione dell'esame, si procederà a:

1. consolidare le UDA svolte sinora;
2. alleggerire quelle previste per l'ultimo trimestre;
3. rivedere in ogni caso la parte che riguarda metodologie e strumenti.

UFA

Si terrà conto solo delle UFA I[^] e II[^] per le classi IV[^] e V[^], verrà eliminata l'UFA III[^].

Per la valutazione finale dell' UFA:

- gli studenti costruiscono, individualmente uno stimolo collegato all'UFA svolta; ovvero sotto forma di breve relazione (1 o massimo 2 cartelle - il modello potrà essere definito), corredata eventualmente da testi o immagini o link di riferimento. La tematica trattata sarà presentata con collegamenti sintetici alle discipline (tutte o in parte). Sulla valutazione della stessa dovrà essere elaborata una griglia specifica. La consegna è fissata per fine aprile.

Il coordinatore di classe è delegato a svolgere un ruolo di monitoraggio e di verifica di tali attività e a redigere un report di sintesi al Dirigente Scolastico.

Nelle attività di coordinamento sono già attive le figure dell'Animatore Digitale e del Team digitale, per il supporto alle modalità innovative che si stanno realizzando nell'ambito della didattica a distanza.

L'interazione, il contatto, la relazione e la co-progettazione in itinere tra i docenti del consiglio di classe sarà garantito dagli applicativi di **Google Suite for Education**, già in uso all'Istituzione scolastica.

Per evitare sovrapposizioni e curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo impegno online, è già stata attivata una pianificazione che prevede di alternare nelle attività didattiche a distanza il 50% fra attività sincrona (Meet) ed asincrona (Drive istituzionale, Classroom, moduli, etc.).

Stante la necessità di privilegiare la modalità in "classe virtuale" la proposta didattica a distanza va riarticolata e modificata nel 70% per l'attività sincrona e 30% per l'attività asincrona.

Per le discipline fino a 99 ore annuali è possibile estendere fino a 2 ore la modalità sincrona.

Anche nella fase asincrona il docente deve garantire un adeguato feedback all'inizio, durante e al termine della lezione.

Non è consentito effettuare due ore consecutive in modalità sincrona; occorre alternare la partecipazione in videoconferenza in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.

Nella programmazione settimanale occorre:

- adottare necessaria elasticità, in relazione alle esigenze dello svolgimento delle attività;
- dare spazio alle discipline caratterizzanti, ovvero favorire un'opportuna presenza delle stesse;
- portare avanti attività valutative multiple (colloqui orali in sincrono + produzione scritta in asincrono), evitare produzioni scritte in sincrono;
- curare che il numero dei compiti assegnati sia concordato tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo nel pomeriggio, tenendo presente la fase delicata che i ragazzi e le famiglie vivono;
- promuovere modalità formative innovative, che fruiscono pienamente le risorse di varie sorgenti (YouTube, Rai Educational, Siti museali, Biblioteche Digitali);
- incentivare, ove possibile, la lettura da fonti cartacee per governare un uso moderato del tempo su strumenti tecnologici.

Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica al termine del periodo emergenziale.

- **Fare riferimento al Piano educativo individualizzato per quanto riguarda gli alunni con disabilità. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.**

I docenti di sostegno continueranno a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari (come di fatto stanno già facendo) o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

Atteso che per gli alunni con **disabilità cognitiva** non si potrà che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

È demandato al **coordinatore del dipartimento di inclusione**, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie. I **Centri Territoriali di Supporto (CTS)**, in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017. Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere acquistati e concessi in uso anche software didattici (per un elenco degli ausili e sussidi disponibili, si veda l'allegato tecnico denominato "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva" su <https://ausilididattici.indire.it>).

- **Prevedere l' utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con BES.**

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, saranno attivate le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus"

alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html>
supportoscuole@istruzione.it.

all'indirizzo

• **Garantire il Diritto all'istruzione nelle sezioni carcerarie**

La responsabile dell'ITE-AFM presso la Casa di reclusione "Bartolo, Famiglietti e Forgetta" dovrà confrontarsi con il Direttore del carcere e con la figura incardinata del coordinamento didattico, individuando forme e modalità per poter continuare l'attività didattica, che rappresenta, in queste situazioni, a maggior ragione un dovere istituzionale per la Repubblica.

• **Procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione.**

La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

• **Piano annuale delle attività**

Sono annullare tutte le prove previste dal piano annuale delle attività (prot. n° 4813/01-02 del 08/10/2019).

Si resta in attesa di ulteriori direttive del MIUR anche per le modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del II ciclo.

I docenti visioneranno la presente comunicazione sul website e sulla bacheca scuola.

I docenti, altresì, sono tenuti ad annotare sul registro di classe/elettronico l'avvenuta lettura della circolare stessa.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gerardo Cipriano

